ro', li lor legni in modo aggitando, che alcuno marinaro (per fortissimo che egli si fusse) tenir in piedi non si potea. Et tanto horribile rimbombo limpetuoso ué to per le funi soffiando facea, che non tanto il comandar de li loro padroni co cedeua di esser udito, ma se Gioue nel suo maggior furore tonato hauesse non si haurebbe potuto udire. Et cosi stante gli miseri & afflitti greci, mirayano, hor quinci, hor quindi se alcuno segno per saluamento de li lor trauagliati legni & delle lor misere uite, uedessero, per cio che in cotal necessita si sogliono ne porti il fuoco dimostrare. Nauplio che alla uendetta l'animo continuamente tenea, da ruppi che dintorno a questa isola sono posti,gli lumi mostrare li fece, & gli greci quelli ueggiendo gli lor legni credendosi in luogo di saluarli coducer, le prore uer so quelli diriciate, ne ruppi urtorono & in quelli rotti, ne sassi affocoronsi, & in cotal modo. Nauplio doppia uendetta della ingiuria che da greci haueua riceuus ta ne fece, Aristotele (come alcuni affermano) in questa citta' di negropote morse. Questa isola, è longa per la quarta di sirocco uerso leuante, miglia cento è die ci,& di circoito trecento sessanta cinque, Et da delo, se dilonga uerso maestro, mi glia nouata & è al mezo del quarto clima dintorno al decimo parallelo & il suo di maggiore è di hore quatordeci e meza.

N ii

I O insidipanto che al duodecimo parallelo, nel cima quanto ù polto da nolgaria firetto di gallipoli è appellata da tubia di delo per la quanta di tramomenia per la guarta di pare poper miglia ducento otranta di feofta, si, di fisimento per la quarta di garianto unto otrono per miglia cento accio decigi. Si di fisimento per la quarta di garianto unto offico offico o in qual torno me glia crenta si fina implicazza è meno di disci, se quati nel mezzo ni ione politi, les fio cafiolo fu ia thratia, se fu la milia abido, luno dincorro a fairo del disciponto ufciti nel propontide entramoja done eleme pocene fiole in fi mos uano, una alla parte della thracia, la quale non molto dal commento il feofte da la fotoneo faitua, una uolgari no, alla ciarcore na fi ella fia pongono se miglia trenta; se quale e momenti de millimi marmi, se il circoro fuo e miglia trenta; se quale e momenti de millimi marmi, se il circoro fuo e miglia trenta; se da teformichia ferranta e loncana, el la quale el posta l'itala calonino per legante, miglia trenta guarta montuola; la quale, ti è posta l'itala calonino per legante, miglia, trenta guarta montuola; la quale, ti è posta l'itala calonino per legante, miglia, trenta guarta montuola; la quale e posta l'itala calonino per legante, miglia, trenta guarta montuola;